



#smdellegrazie

Foglio di collegamento della PARROCCHIA "SANTA MARIA DELLE GRAZIE" - Squinzano (LE)

#InAscoltodellaParola

Domenica 4 dicembre 2022 – II Domenica d'Avvento

#vangelo

Dal Vangelo di Matteo

Mt 3, 1-12

In quei giorni, venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!». E lui, Giovanni, portava un vestito di pelli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico. Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi: "Abbiamo Abramo per padre!". Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

#riflettiamo

Il Vangelo di questa domenica ci invita espressamente a guardare Giovanni il "Battezzatore. Giovanni ci prepara ad accogliere il Signore. Giovanni è un profeta e come tutti i profeti svolge il suo compito nel mantenere viva la promessa fatta da Dio. Giovanni, con il suo messaggio, ci chiede conversione, chiede di accogliere Colui che viene sempre. E' l'ultimo dei profeti, è colui che da alcuni era ritenuto il Messia. L'evangelista Matteo ce lo presenta come l'uomo che è davanti a Dio e che ci prepara all'incontro con lui. Nel suo "gridare" denuncia il peccato e annuncia il perdono. Giovanni, il cui nome significa "grazia di Dio", battezza, cioè immerge, l'uomo nella sua verità perché si possa aprire alla grazia di Dio. La sua è una voce, che grida. E ci viene chiesto di ascoltarla, la sua rappresenta la voce più alta dell'uomo, esprime attesa, desiderio di ciò che il mondo intero ha di salvezza

“Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi: "Abbiamo Abramo per padre!". Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. I farisei, nei suoi confronti, hanno un atteggiamento di sufficienza, credono di potersi "salvare" grazie alle pratiche religiose che fanno, osservandole alla lettera, senza poter minimamente sforzarsi per un cambiamento, per una "conversione". E' un po' l'atteggiamento nostro quando pensiamo e crediamo di poter essere dei buoni cristiani solo perché illudendoci di frequentare la chiesa possiamo reputarci salvi o, addirittura, migliori degli altri... poveri illusi! Il Vangelo ci dice che dobbiamo prendere sul serio l'invito del precursore di Gesù. "... Predicava nel deserto..." non fugga in quel posto desolato per eludere problemi e domande, ma entra in questo luogo difficile, dove mancano le sicurezze e dove le domande e i dubbi sono molteplici. Il deserto è il luogo della presenza privilegiata del Signore, qui l'uomo si ritrova solo con se stesso e finalmente può ascoltare la voce di Dio. In queste settimane di Avvento, come già annunciato la settimana scorsa, dovremmo essere capaci di fare silenzio, soprattutto di fronte ai grandi drammi del mondo. Un silenzio che deve tradursi in preghiera, in dialogo filiale e confidente con il Padre che ci ama di un amore infinito. Il Regno di Dio è Dio stesso. La sua presenza indica la salvezza. Tra qualche giorno, inoltre, celebreremo la solennità di Maria come "Immacolata Concezione", cioè come colei che non ha conosciuto peccato, ma soprattutto come donna che è stata capace di affidare totalmente la propria vita nelle mani di Dio. Guardare a lei per avere coraggio e impegnare la nostra vita così come lei ha fatto, senza paura e soprattutto fiduciosi che Dio non ci farà mancare mai il suo aiuto. Lasciatemi, in queste ultime righe, proprio in occasione di questa ricorrenza, richiamare l'attenzione ad un ringraziamento particolare a Maria per la nostra città che la notte tra il 7 e l'8 dicembre del 1977 poteva subire danni terribili in vite umane. Dio ci ha voluto bene e continuamente ce ne vuole. Una preghiera anche per chi, coraggiosamente, quella notte ha offerto la propria vita per salvarne molte altre.

Vostro fratello e parroco

Fr. Salvatore Giardina

frasalvatore@virgilio.it



#Appuntamenti

TEMPO ORDINARIO

Liturgia delle ore: *Il settimana di Avvento*

Domenica 4 dicembre II Domenica di Avvento

Sante Messe ore 8.00 - 10.00 - 11.30 - 18.00 Santo Rosario ore 17.30

Dal lunedì al sabato

Sante Messe ore 7.30 - 18.00
Santo Rosario ore 17.30

Dal 29 novembre al 7 dicembre Novena dell'Immacolata alle ore 20.00

Giovedì 08 Dicembre

Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria

Sante Messe ore 8.00 - 10.00 - 11.30 - 18.00
Santo Rosario ore 17.30

Domenica 11 dicembre III Domenica di Avvento

Sante Messe ore 8.00 - 10.00 - 11.30 - 18.00
Santo Rosario ore 17.30

8 dicembre

Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria

Come ogni anno, in questo giorno

Azione Cattolica

rinnova l'impegno di collaborazione
nelle comunità parrocchiali



Si rinnova l'appuntamento con la
tradizionale fiera del
Dolce Tipico Casereccio



Preparazione al

Sacramento del Matrimonio



dal 19 gennaio 2023

avrà inizio il corso in preparazione
al Sacramento del Matrimonio.

Per informazioni e iscrizioni contattare il Parroco,
Padre Salvatore Giardina, al numero 0832.781563
(anche su Whatsapp) o info@legraziesquinzano.it

L'Ordine Franciscano Secolare

vi invita a visitare il

Mercatino di Natale



Il ricavato della vendita
degli oggettini sarà
utilizzato per sostenere le
opere di carità

#Contatti



Parrocchia "Santa Maria delle Grazie"
Piazza Vittoria, 36
73018 Squinzano (LE)
0832.781563
info@legraziesquinzano.it
www.legraziesquinzano.it

Telegram: @smdellegraziesquinzano

Facebook: @smdellegraziesquinzano